

## Indice

- XI Prefazione  
XV Lineamenti bibliografici
- 3 CAPITOLO 1 – Oriente e Occidente  
*M. Laura Gemelli Marciano*
- 3 1.1 I presupposti: *ex oriente lux* e i suoi avversari. Paradigmi settecenteschi e ottocenteschi e dispute moderne  
4 1.2 Definizione del problema dei contatti. Equivoci e resistenze  
6 1.3 Aree di contatto  
9 1.4 Mediatori culturali  
11 1.5 Plurilinguismo  
13 1.6 Testi delle tradizioni non greche  
15 1.7 Mappa cronologico-geografica di contatti e influssi dalla fine del VII sec. a.C. fino ad Alessandro  
16 1.8 Cosmogonia e cosmologia  
1.8.1 La terra nasce dall'acqua, p. 17  
19 1.9 Astronomia  
1.9.1 Eclisse, p. 19 – 1.9.2 Mappe della Terra, p. 20 – 1.9.3 Ordine dei «cieli», p. 21 – 1.9.4 Stelle, icone degli dèi, p. 22 – 1.9.5 I «vincoli del cielo», p. 22 – 1.9.6 Pianeti, p. 22  
24 1.10 Letteratura sapienziale e tradizioni esoteriche  
25 1.11 L'arrivo dei magi  
30 1.12 Sincretismo  
30 *Bibliografia*
- 35 CAPITOLO 2 – La filosofia antica e la tradizione dossografica  
*Jørgen Mejer†*
- 44 2.1 Biografia  
47 *Bibliografia*  
49 *La trasmissione della filosofia antica*
- 51 CAPITOLO 3 – Pietre per la filosofia. La filosofia antica attraverso lo specchio delle iscrizioni  
*Georg Petzl*
- 51 3.1 Il ruolo delle iscrizioni nell'antichità greco-romana; *sophoi-philosophoi*  
52 3.2 Le Massime dei Sette Sapienti

- 56 3.3 Una situazione a tre vie (Y): Prodicò, Pitagora, Platone  
 58 3.4 L'antagonismo delle scuole di filosofia  
 60 3.5 Conclusione  
 60 *Bibliografia*
- 62 CAPITOLO 4 – Storia e società in età arcaica: il contesto  
*Paolo A. Tuci*
- 62 4.1 Dalle origini all'alto arcaismo  
 62 4.2 L'età arcaica  
 64 4.3 Atene in età arcaica  
 65 4.4 Sparta in età arcaica
- 67 CAPITOLO 5 – «Voi Greci siete sempre fanciulli»: l'infanzia della sapienza  
*Lorenzo Perilli*
- 68 5.1 *Mythos e logos*  
 74 5.2 L'orfismo  
 78 *Bibliografia*
- 80 CAPITOLO 6 – I presocratici  
*Lorenzo Perilli*
- 80 6.1 «Che cos'è la filosofia presocratica?»  
 82 6.2 Le fonti  
 83 6.3 I primi tentativi di descrivere il mondo: l'Oriente greco  
 6.3.1 Talete, p. 84 – 6.3.2 Anassimandro, p. 87 – 6.3.3 Anassimene, p. 90 – 6.3.4 Era-  
 clito, p. 93  
 96 6.4 Passaggio a Occidente  
 6.4.1 Senofane, p. 97 – 6.4.2 Pitagora, p. 100 – 6.4.3 Filolao, p. 105 – 6.4.4 Archita,  
 p. 108 – 6.4.5 Alcmeone, p. 111  
 112 6.5 La svolta eleatica  
 6.5.1 Parmenide, p. 112 – 6.5.2 Zenone, p. 120 – 6.5.3 Melisso, p. 125  
 129 6.6 In risposta a Parmenide: l'abbandono del monismo e la ricerca della causa del  
 movimento  
 6.6.1 Empedocle, p. 129  
 138 6.7 L'ultimo spostamento: Atene  
 6.7.1 Anassagora, p. 138 – 6.7.2 Archelao. Diogene di Apollonia, p. 146 – 6.7.3 De-  
 mocrito, p. 150  
 159 *Bibliografia*
- 165 *Nuove scoperte di testi filosofici e scientifici antichi*
- 170 CAPITOLO 7 – I sofisti e Socrate  
*Eugenio Benitez*
- 171 7.1 Le fonti  
 7.1.1 I sofisti, p. 171 – 7.1.2 Socrate, p. 172  
 173 7.2 I sofisti  
 7.2.1 Chi erano i sofisti?, p. 173 – 7.2.2 Che cosa insegnavano i sofisti?, p. 175  
 180 7.3 I sofisti nel dibattito filosofico  
 7.3.1 Quali erano i metodi dei sofisti?, p. 181

- 182 7.4 Socrate  
7.4.1 Chi era Socrate?, p. 182 – 7.4.2 Socrate filosofo, p. 187
- 190 *Bibliografia*
- 193 *Gli esponenti della sofistica*
- 194 CAPITOLO 8 – Storia e società nell'età classica ed ellenistica: il contesto  
*Paolo A. Tuci*
- 194 8.1 Il V secolo
- 196 8.2 Il IV secolo
- 197 8.3 L'età ellenistica
- 199 *Platone. Profilo biografico*
- 200 CAPITOLO 9 – Platone  
*Monique Dixsaut*
- 200 9.1 Introduzione: Platone tra platonismo e anti-platonismo
- 202 9.2 Scrivere dialoghi  
9.2.1 Socrate e Platone, p. 202 – 9.2.2 Una condanna della scrittura? *Lettera VII, Fedro*, p. 203 – 9.2.3 Il dialogo, p. 205 – 9.2.4 Parlare in una lingua. *Cratilo*, p. 206
- 208 9.3 Essenze e Forme  
9.3.1 L'ipotesi delle idee e la partecipazione. *Fedone, Parmenide*, p. 209 – 9.3.2 La reminiscenza. *Menone, Fedone*, p. 212 – 9.3.3 La potenza dialettica. *Fedro, Filebo, Leggi*, p. 213
- 215 9.4 L'Uno, l'Essere e il Non-Essere  
9.4.1 L'Uno e l'Essere. *Parmenide*, p. 216 – 9.4.2 L'Essere e il Non-essere. *Sofista*, p. 218 – 9.4.3 L'immagine. *Repubblica, Sofista*, p. 220
- 223 9.5 Sapere  
9.5.1 Sapere e opinione. *Repubblica*, p. 223 – 9.5.2 L'impossibile sapere del sapere. *Carmide, Teeteto*, p. 225
- 229 9.6 L'anima  
9.6.1 L'anima, la città, il Mondo. *Fedro, Timeo, Repubblica*, p. 230 – 9.6.2. La Caverna. *Repubblica*, p. 232 – 9.6.3 L'immortalità dell'anima. *Fedone, Fedro*, p. 234 – 9.6.4 L'anima e il corpo. *Fedone, Timeo*, p. 236 – 9.6.5 Nessuno è malvagio volontariamente. *Protagora, Gorgia*, p. 237 – 9.6.6 La virtù. Dal *Carmide* alle *Leggi*, p. 238
- 241 9.7 La politica  
9.7.1 Due stati di natura. *Politico*, p. 241 – 9.7.2 Dal governo dei filosofi alla scienza politica. Dalla *Repubblica* al *Politico*, p. 243
- 245 9.8 Il Mondo  
9.8.1 Cosmogonia. *Timeo*, p. 245 – 9.8.2 Il Vivente eterno. *Timeo*, p. 246
- 248 9.9 Conclusione: il Bene
- 249 *Bibliografia*
- 252 CAPITOLO 10 – L'Accademia da Platone a Polemone  
*Dimitri El Murr*
- 253 10.1 Gli enigmi dell'antica Accademia  
10.1.1 L'organizzazione istituzionale, p. 254 – 10.1.2 L'Accademia come casa editrice?, p. 255 – 10.1.3 La questione delle fonti, p. 256
- 257 10.2 Il platonismo dell'Accademia da Speusippo a Polemone
- 264 *Bibliografia*
- 267 *Filosofi accademici (IV-I sec. a. C.)*, di Tiziano Dorandi

- 272 CAPITOLO 11 – Aristotele  
*James Lennox*
- 272 11.1 Vita e opere
- 273 11.2 Distinguere i diversi tipi di conoscenza
- 275 11.3 La scienza della conoscenza scientifica
- 278 11.4 La filosofia prima: la scienza dell'essere in quanto essere
- 284 11.5 La filosofia seconda: la scienza della natura
- 288     Esempio I: la biogenesi
- 289     Esempio II: la respirazione
- 297 11.6 La filosofia pratica: la politica, la virtù e la vita buona
- 301 11.7 La politica: la scienza del più politico degli animali
- 305 11.8 La filosofia di Aristotele dopo Aristotele
- 306     *Bibliografia*
- 309 CAPITOLO 12 – La filosofia ellenistica  
*Keimpe Algra*
- 309 12.1 Introduzione
- 312 12.2 Epicuro e l'epicureismo
- 12.2.1 Epicuro e la sua Scuola, p. 313 – 12.2.2 L'epistemologia epicurea, p. 314 –  
12.2.3 Fisica e cosmologia in Epicuro, p. 320 – 12.2.4 Etica epicurea, p. 328
- 335 12.3 Lo stoicismo
- 12.3.1 Introduzione, p. 335 – 12.3.2 L'epistemologia stoica, p. 337 – 12.3.3 La logi-  
ca stoica, p. 343 – 12.3.4 Ontologia, fisica e teologia stoiche, p. 346 – 12.3.5 L'etica  
stoica, p. 357
- 366 12.4 Lo scetticismo ellenistico
- 12.4.1 Lo scetticismo accademico e Cicerone, p. 366 – 12.4.2 Sesto Empirico e lo  
scetticismo neopirroniano, p. 370
- 374 12.5 Due movimenti socratici minori: cinici e cirenaici
- 12.5.1 Immagini di Socrate, p. 374 – 12.5.2 I cinici, p. 375 – 12.5.3 I cirenaici,  
p. 378
- 380     *Bibliografia*
- 383 CAPITOLO 13 – Cenni sulla scienza antica  
*Lorenzo Perilli*
- 383 13.1 L'età arcaica e classica
- 13.1.1 La medicina, p. 385 – 13.1.2 La matematica, p. 389 – 13.1.3 L'astronomia,  
p. 394
- 397 13.2 Dall'età ellenistica all'età imperiale romana
- 13.2.1 Un panorama. Matematica, geometria, astronomia, p. 398
- 405 13.3 La medicina e il suo rapporto con la filosofia
- 412     *Bibliografia*
- 414 *Logos e algoritmi*, di Paolo Zellini
- 417 CAPITOLO 14 – La filosofia a Roma  
*Therese Fuhrer*
- 417 14.1 L'importazione della filosofia greca a Roma
- 419 14.2 La tradizione delle scuole ellenistiche di filosofia a Roma
- 420 14.3 Il rilievo della filosofia per la vita concreta

- 421 14.4 Filosofia e politica
- 423 14.5 I concetti filosofici latini
- 425 14.6 I grandi autori della filosofia romana:  
425 Lucrezio, Cicerone, Seneca  
14.6.1 Lucrezio, p. 425 – 14.6.2 Cicerone, p. 429 – 14.6.3 Seneca, p. 435
- 439 *Bibliografia*
- 442 *Lucrezio: la sovversione fallita*, di Luca Canali
- 445 **CAPITOLO 15 – Storia e società in età tardoantica: il contesto**  
*Umberto Roberto*
- 450 **CAPITOLO 16 – Platonismo, pitagorismo, aristotelismo**  
*Dominic J. O'Meara*
- 450 16.1 Introduzione
- 451 16.2 Platonismo  
16.2.1 Albino e Alcino, p. 452 – 16.2.2 Apuleio e Attico, p. 455
- 456 16.3 Pitagorismo  
16.3.1 Eudoro di Alessandria, Moderato di Gada, p. 457 – 16.3.2 Numenio di Apamea, p. 458
- 460 16.4 Aristotelismo  
16.4.1 Andronico di Rodi, Boeto di Sidone, Nicola di Damasco, Adrasto di Afrodisia, Aspasio, p. 461 – 16.4.2 Alessandro di Afrodisia, p. 462
- 464 *Bibliografia*
- 466 **CAPITOLO 17 – Filosofia e filosofi di lingua greca nei sec. III-VI d.C. Da Plotino agli ultimi commentatori di Alessandria**  
*Daniela P. Taormina*
- 466 17.1 Eredità comune e progetti dissonanti  
17.1.1 I luoghi della filosofia e l'organizzazione dello spazio di insegnamento, p. 466 – 17.1.2 Curricula studiorum, p. 468 – 17.1.3 Platone e Aristotele: accordo o discordanza?, p. 469 – 17.1.4 Filosofi, ieratici e baccanti, p. 471
- 473 17.2 Plotino  
17.2.1 Vita e opere, p. 473 – 17.2.2 Filosofia, p. 474 – 17.2.3 L'interpretazione del *Parmenide* di Platone: la teoria dei principi, p. 478 – 17.2.4 Eternità e tempo, p. 481 – 17.2.5 La materia sensibile, p. 481 – 17.2.6 Le anime particolari, p. 482 – 17.2.7 La dottrina dell'anima non discesa, p. 483 – 17.2.8 L'Intelletto: la conoscenza di sé, p. 484 – 17.2.9 «Bisogna farsi intelletto», p. 485
- 486 17.3 Scorci sul dibattito filosofico post-plotiniano  
17.3.1 Interpretazioni del *Parmenide*, p. 486 – 17.3.2 Giamblico, Proclo e Damascio sull'Uno assolutamente ineffabile, p. 489 – 17.3.3 Da Plotino a Proclo: tutto deriva dall'unità, p. 491 – 17.3.4 La processione dall'Uno ai molti: Limitante, Illimitato, Enadi, p. 493 – 17.3.5 Processione - permanenza - ritorno, p. 495 – 17.3.6 Un nuovo vocabolario dell'ontologia, p. 496 – 17.3.7 Il dibattito sull'eternità del mondo: gli argomenti ontologici, p. 497 – 17.3.8 Il cosiddetto «albero di Porfirio». Un elemento preliminare alla lettura delle *Categorie*, p. 500 – 17.3.9 Protagonisti e argomenti del dibattito post-plotiniano sullo statuto dell'anima individuale, p. 501 – 17.3.10 La gerarchia delle virtù, p. 504 – 17.3.11 Proclo contro Plotino: il male e il suo modo di esistenza, p. 505
- 507 *Bibliografia*
- 510 *Protagonisti principali*

- 514 CAPITOLO 18 – Agostino d’Ippona e la nuova cultura cristiana  
*Marta Cristiani*
- 514 18.1 Razionalità classica e rivelazione
- 515 18.2 Il romanzo di formazione
- 519 18.3 La mediazione della classicità nei Dialoghi  
 18.3.1 *Contra Academicos* o *De Academicis*; *De beata vita*, p. 520 – 18.3.2 Da un itinerario di saggezza all’arte di convertire. Un nuovo progetto culturale dal *De ordine* al *De musica* al *De doctrina christiana*, p. 522 – 18.3.3 Dio e l’anima. I *Soliloquia*, il *De immortalitate animae*, il *De quantitate animae*, p. 529 – 18.3.4 Volontà e libertà: Il *De libero arbitrio*. Il *De magistro* o dell’impossibilità di insegnare, p. 532
- 535 18.4 Dai *Dialoghi* alle *Confessioni*  
 18.4.1 Egesi biblica ed esgesi paolina, p. 535 – 18.4.2 Le *Confessioni*, p. 537 – 18.4.3 La memoria, p. 540 – 18.4.4 Il tempo, p. 545
- 550 18.5 Dal *Vangelo di Giovanni* al *De Trinitate*
- 553 18.6 La grazia e il libero arbitrio
- 555 18.7 La teologia della storia della « città di Dio »
- 555 *Bibliografia*
- 558 *Il testamento di Aristotele*
- 561 *Indice dei nomi*
- 571 *Indice selettivo dei concetti e delle nozioni principali*